

Sens, di lui suffraganei, e molt'altri del clero sì secolare che regolare. Essi formarono quaranta articoli di regolamenti, concernenti i doveri e la condotta degli ecclesiastici, dei monaci, dei canonici regolari, la celebrazione della domenica, e le dispense dalle dinunzie per matrimonio, cui proibiscono di accordar con facilità. Il secondo di essi regolamenti è contra le indecenze, per non dire empietà che commettevansi in parecchie Chiese a certi giorni determinati. La più scandalosa di tutte, era la festa dei Pazzi, che vedesi stabilita nella Chiesa di Parigi, e fissata al giorno della Circoncisione sino dal finir del secolo XII. I cherici inferiori scagliavano uno tra essi cui ricoprivano degli arnesi pontificii, e appellavano *il vescovo dei Pazzi*. Dopo averlo fatto uffiziare e avergli imbandito in Chiesa uno splendido banchetto, interrotto da canzoni e danze veniva condotto per la città, salito sopra un carro con un corteggio che divertiva il popolo con farse sovente licenziose. Altrove questa festa era appuntata al giorno degli Innocenti. I ragazzi del coro occupavano il posto dei canonici, esercitandone le funzioni anche sull'altare. Un'altra festa ancora più detestabile, e non meno antica era quella dell'Asino che celebravasi nella cattedrale di Beauvais il 14 gennaio. (Vedasene la descrizione nel Glossario di Du-Cange alle parole *Festum Asinorum et Kalendae*). Osserveremo a questo proposito che consimili profanazioni non ebbero mai luogo nelle Chiese dell'ordine di san Benedetto.

1429. *Dertusanum*, di Tortosa nella Catalogna, dal cardinal de Foix, otto vescovi, parecchi abati ecc. Si fecero alcuni regolamenti e decreti riguardanti l'uffizio divino, gli addobbi delle Chiese, l'istruzione della gioventù, le qualità dei beneficiarii ed altro; tutto in quattro sessioni, la prima tenutasi il 19 settembre, e l'ultima il 5 novembre dell'anno stesso.

1331. **BASILEENSE**, di Basilea XVII, concilio generale che papa Martino V avea indicato a Pavia, e trasferito a Siena, ed a questa a Basilea. Papa Eugenio IV di lui successore avendone confermata l'indicazione a Ba-